

in Peiterra, da me Notaro conosciuto.
Il sig. Filippo Barso in virtù di
quest'atto dichiara e confessa d'aver
ricevuto in moneta di corso legale
nel Regno la somma di lire cin-
quecento / ~~500~~ / ~~00~~ dai suddetti coniugi
Vincenza Partapiano e Giacomo Musso,
ai quali ritorna ampia e valida quie-
tanza.

Hanno pagato questi la suddetta som-
ma di lire cinquecento in piena
soddisfazione ed estinzione di pari somma,
di cui andavano debitari in favore
del comparente sig. Filippo Barso
in forza d'atto di mutuo del venti
sette Agosto milleottocento novantaf-
to, rogato dal Notar Baldassarre
Leotta di Calauronaci.

In conseguenza dell'anzidetto il sig.
Barso dichiara nella maniera più
ampia e generale di nulla più avere
da pretendere per nessuna causa
o ragione in dipendenza del predetto
atto di mutuo, essendo stato impera-
mente soddisfatto di ogni suo avere

Reg. N. 11/3/17

6/0
al riguardo e quindi da conferisce
espreso mandato al sig. Conservatore
delle Ipoteche di Dirgenti di cancel-
lare e radiare definitivamente
sulla alcuna sua responsabilità
l'iscrizione ipotecaria accesa il di
otto Settembre milleottocento novan-
tetto al F. 277 d'ordine.

Le opere di quest'atto sono a carico
dei coniugi Partapiano e Musso,
i quali dichiarano di non saper
firmare, per essere analfabeti.

È richiesto io Notaro ricevo questo
atto, scritto da me e da me letto
alle parti in presenza dei testimoni
che si sottoscrivono con il sig. Barso
e con me Notaro.

Costa quest'atto di un foglio di
carta scritto in linee sessantuno.
= Filippo Barso = Jarullo Senzi
Pete = Silvestro Turfurella Lardo =
Dottor Vincenzo Di Giovanni
Notaro in Peiterra - Specifico
come dall'originale. V. di Giovanni
Copia conforme all'originale che si conserva